



Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: 19/4/2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	IIS "Bassi-Burgatti"
Codice fiscale	81001250380
P.IVA	Via Rigone, 1 Cento (FE)
Sede legale (Via, no. civico e Città)	feis00600l@istruzione.it
PEC	feis00600l@pec.istruzione.it

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input checked="" type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	Festeggiamo i 70 anni della Costituzione e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: regaliamoci un articolo

<p>3. Obiettivi del progetto</p>	<p>Il progetto è finalizzato a formare cittadini consapevoli, a promuovere l'acquisizione e la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare delle competenze sociali e civiche, in linea con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Costituiscono obiettivi specifici l'esame e il commento di articoli della nostra Costituzione e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, l'analisi del contesto storico sociale in cui esse furono emanate, della loro valenza nella società contemporanea, del ruolo ricoperto dai soggetti pubblici (locali, regionali, nazionali e internazionali) e dalle Ong nella promozione e tutela dei diritti umani.</p>
<p>4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)</p>	<p>22 studenti della classe I B</p>
<p>5. Partner e loro coinvolgimento</p>	<p>Gruppo Amnesty International 196 di Cento</p>
<p>6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Gli studenti hanno esaminato e commentato articoli della nostra Costituzione, hanno avuto l'opportunità di confrontarli con quelli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE, dello Statuto dell'Emilia-Romagna, con particolare riferimento ai temi proposti per la discussione in occasione dell'incontro del 7 maggio presso l'Assemblea legislativa. Il lavoro preparatorio ha incluso ricerche personali e la consultazione del testo "La Costituzione in 30 lezioni" di Gianfranco Pasquino.</p> <p>I ragazzi hanno costituito gruppi per lo studio di uno o più articoli, secondo i metodi "educazione tra pari" e "apprendimento cooperativo", metodi finalizzati a promuovere le competenze "collaborare, partecipare", "imparare a imparare".</p> <p>I gruppi hanno lavorato per realizzare una presentazione da pubblicare sulla piattaforma e-learning dell'istituto, al fine di arricchire l'offerta di materiale didattico e consentire la valutazione delle competenze digitali e di comunicazione. La classe ha partecipato a un incontro con</p>

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (L_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2018/0025721 del 20/04/2018 10:27:39



	<p>la rappresentante del Gruppo Amnesty International 196 di Cento che ha parlato dell'impegno dell'organizzazione nella promozione e nella tutela dei diritti umani. Nel complesso gli alunni hanno ampliato le loro conoscenze relative agli argomenti trattati e hanno sviluppato competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle sociali e civiche.</p>
<p>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>È stato proposto ai ragazzi un approccio diretto alla Costituzione italiana e alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, senza la preventiva mediazione degli insegnanti. Gli studenti sono stati invitati a leggere i documenti, a individuare gli articoli per loro più significativi e a commentarli, anche avvalendosi di un lavoro di ricerca autonomo, adottando un linguaggio semplice, per poter spiegare gli articoli ai loro pari, anche a studenti con scarsa conoscenza dell'italiano o con disturbi dell'apprendimento. La metodologia didattica fa riferimento ai principi dell'apprendimento cooperativo (cooperative learning), dell'educazione tra pari (peer education), della "classe rovesciata" (flipped classroom).</p>
<p>8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Gli studenti hanno partecipato attivamente alle discussioni a scuola, hanno svolto autonomamente il lavoro di studio e confronto, si sono organizzati in gruppo per realizzare la presentazione relativa all'argomento trattato, arricchendo così l'offerta di materiale didattico dell'istituto, rendendosi utili ai compagni e favorendo l'inclusione di tutti.</p> <p>La classe I B parteciperà all'incontro conclusivo del 7 maggio presso l'Assemblea legislativa.</p> <p>Un gruppo interclasse costituito da studenti della I B e della II M interverrà al convegno "Verso una scuola di cittadinanza europea" che si terrà il 9 maggio a Bologna, presso la sede della Regione Emilia Romagna, presentando esperienze di cittadinanza attiva realizzate nell'istituto, anche quelle relative al progetto conCittadini.</p>
<p>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>La sottoscritta, coordinatrice del progetto, ha partecipato all'incontro di autoformazione sui Diritti del 16 marzo presso l'Assemblea legislativa e ha successivamente inviato una relazione di aggiornamento sulle attività realizzate relativamente al percorso conCittadini e agli altri</p>



progetti di cittadinanza attiva dell'istituto.

10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

Il 12 aprile 2018 gli studenti hanno incontrato la rappresentante del Gruppo Amnesty International 196 di Cento per discutere dell'impegno dell'organizzazione nella promozione e tutela dei diritti umani, con particolare riferimento alla condizione femminile.

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:

